



Relazione di validazione dell'integrazione al Piano economico-finanziario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani redatto da GEA S.p.A., ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) di cui alla del. 363/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)

Antonio Massarutto

DIES, Università di Udine

Premessa

Con la Delibera 363/2021/R/rif (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025) del 3 agosto 2021 l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

Ai sensi del comma 7.3 della citata delibera, il piano economico finanziario deve essere corredato ... "dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

Il successivo comma 7.4 precisa che ... "gli Enti Territorialmente Competenti, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario".

L'art. 28 del MTR-2 specifica, inoltre, che la verifica di cui sopra riguarda in particolare almeno la verifica:



- a. della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti
- c. del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del gestore

La documentazione che ciascun gestore è tenuto a trasmettere all'ETC include:

- a. prospetto tabellare del PEF redatto tramite l'apposita modulistica messa a disposizione da ARERA (c.d. "Tool MTR-2") ed eventualmente dall'ETC medesimo, per ciascuno degli ambiti tariffari oggetto di affidamento
- b. una relazione illustrativa dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dai documenti contabili e delle fonti contabili sottostanti
- c. eventuali altri documenti richiesti dall'ETC a integrazione di detta relazione
- d. una dichiarazione di veridicità di tutti i dati trasmessi, firmata dal legale rappresentante del soggetto gestore

A tale pacchetto di documenti viene usualmente applicata la denominazione di "PEF grezzo".

La validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio integrato dei rifiuti. Ai sensi dell'art. 28 citato, essa consiste nel verificare almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

AUSIR, in qualità di ETC, ha affidato al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Udine la validazione dei dati contenuti nel "PEF grezzo" 2022-2025, inviategli dal soggetto gestore in epigrafe.

Si fa presente che le procedure di validazione svolte non costituiscono una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci dell'ETC o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, non si intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Il presente documento esprime la validazione delle integrazioni al "PEF grezzo" trasmesso dal gestore ai fini della richiesta di aggiornamento infraperiodo, nei limiti e stante le osservazioni indicate con riferimento alla sola documentazione ricevuta dall'ETC e dal gestore.

Il parere è espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 363/2021/r/RIF all'art. 7.4 e pertanto non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli ivi indicati.



Attività svolta

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto l'MTR-2.

Sono inizialmente stati analizzati i documenti messi a disposizione dall'ETC ed in particolare:

- Integrazione al PEF grezzo predisposto dal gestore ai sensi del Titolo VII del MTR-2;
- Integrazione alla Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 predisposta e trasmessa all'ETC dal gestore;
- Ulteriori allegati al PEF grezzo 2021 trasmessi dal gestore all'ETC.

Si è proceduto pertanto a verificare:

- la completezza della documentazione rispetto a quanto richiesto dalla Del. 363/2021/R/rif e dei suoi allegati;
- la completezza delle informazioni e delle descrizioni per l'estrazione PEF grezzo per l'ETC;
- la coerenza dei valori inseriti nel PEF rispetto a fonti contabili ufficiali;
- i flussi dei rifiuti CTS e CTR ai sensi dell'art.7 della Del. 443/2019/R/rif;
- che i parametri PG (allargamento di perimetro) e QL (incremento di qualità dei servizi) rispecchino rispettivamente variazioni di perimetro delle attività del gestore e il miglioramento della qualità del servizio con variazioni delle caratteristiche del servizio e/o delle prestazioni erogate agli utenti;
- la coerenza dei driver utilizzati nella ripartizione di costi comuni;
- che i costi comuni sono stati ripartiti secondo criteri che evitano duplicazioni di conteggi.

In particolare, si è verificato che la Relazione predisposta dal gestore illustrasse in modo esauriente le ragioni che hanno spinto alla richiesta di revisione delle tariffe 2023 già approvate.

Ad una prima verifica della documentazione ricevuta:

- il PEF è risultato redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 della Det. 2/2021, avvalendosi del Tool MTR-2 ARERA
- la Relazione di Accompagnamento è risultata redatta secondo lo schema di cui all'Appendice 2 della Det. 2/2021/R/rif;
- le motivazioni addotte dal gestore per la richiesta di revisione sono coerenti con quanto stabilito dal comma 8.5 della del. 363/2021
- la Dichiarazione di veridicità è risultata redatta secondo lo schema di cui all'Appendice 3 della Det. 2/2021

Si evidenzia che la revisione tariffaria riguarda i 18 comuni già serviti da SNUA s.r.l. fino al 31/12/2022, che hanno affidato la gestione del servizio a GEA S.p.A. a partire dal 1/1/2023.



Successivamente si è proceduto a un'analisi approfondita dei contenuti della documentazione trasmessa, al fine di accertarne non solo la correttezza formale ma anche la coerenza sul piano dei contenuti con il dettato del MTR-2, addivenendo a queste conclusioni:

- la relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- la relazione illustra le pattuizioni intervenute tra la società e i nuovi comuni soci
- la relazione illustra il modello gestionale e organizzativo che la società intende adottare per fornire il servizio nei nuovi comuni
- Viene dato atto che il livello di servizio erogato sarà, almeno inizialmente, pari a quello in precedenza fornito da SNUA srl; il trattamento dei rifiuti raccolti verrà effettuato presso impianti propri ovvero avvalendosi dell'impianto SNUA di Aviano.
- con riferimento al 2021 e al 2022, mancano evidenze dei livelli di servizio raggiunti (quantità raccolte con le diverse modalità di raccolta e per i diversi servizi di raccolta differenziata e indifferenziata; superfici spazzate con il dettaglio delle diverse modalità di spazzamento, nonché la frequenza dei detti servizi, in modo tale da permettere di valutare il livello di soddisfacimento degli obiettivi di qualità del servizio; è necessario fare riferimento ai dati 2020, che evidenziano in ogni caso un ottimo livello di servizio, con un livello di raccolta differenziata del 78%
- manca, per il 2021 e 2022, anche un dettagliato e analitico riscontro dei flussi destinati alle varie attività di recupero, riciclo o smaltimento, in modo tale da permettere di valutare il livello di soddisfacimento degli obiettivi di qualità sotto il profilo dell'avvicinamento agli obiettivi del pacchetto "economia circolare" dell'UE; anche in questo caso è necessario utilizzare i dati del 2020
- per le annate precedenti non era stato richiesto dal gestore SNUA il riconoscimento di componenti di costo di natura previsionale
- per le stesse ragioni non si dispone dell'esito delle indagini di soddisfazione degli utenti, né di informazioni relative alla qualità commerciale e tecnica.
- Il budget predisposto dal gestore appare congruo sia rispetto ai costi esibiti dal gestore uscente in occasione delle raccolte dati relative agli anni precedenti, sia in relazione ai costi medi che GEA sostiene negli altri comuni serviti;

Il PEF grezzo relativo ai 18 comuni si sostanzia, per quanto detto sin qui, in un budget che individua in modo analitico l'importo previsto per le componenti di costo.

Il gestore ha evidenziato che, in questa fase, ha affidato per 6 mesi al gestore uscente SNUA la gestione delle attività svolte fino al 2022 alle medesime condizioni economiche. Successivamente verrà effettuata una gara per l'appalto delle varie attività. Il budget prevede quindi un costo pari ai costi SNUA 2022 incrementati del solo price-cap. A questi si aggiunge una componente di costi generali (CGG) stimata pari al peso percentuale di questa componente negli altri comuni gestiti da GEA. Le entrate di riferimento così calcolate verranno successivamente ridotte tramite le detrazioni



ex art. 4.6, coerentemente con la richiesta del gestore di applicare i corrispettivi SNUA 2022 maggiorati solo del price-cap.

Il gestore dispone di una contabilità industriale che permetterà di rilevare a consuntivo i costi effettivamente sostenuti imputandoli con precisione a ciascun ambito tariffario.

Si rimanda alla relazione di validazione già presentata in occasione della predisposizione tariffaria dei comuni serviti dal gestore GEA, per ciò che attiene in particolare ai sistemi di contabilità industriale, in particolare relativamente alla separazione tra attività regolate e attività a mercato, nonché al riparto dei costi sui diversi ambiti tariffari.

Esiti dell'attività di validazione svolta

Ad una verifica finale la documentazione trasmessa dal gestore è risultata completa e soddisfacente in tutte le sue componenti, ovvero PEF grezzo, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità in accordo con la Del. 363/2021 quanto ai contenuti e con la Det. 2/2021/ di ARERA quanto allo schema formale.

Udine, 19 aprile 2023

Il responsabile della validazione

Prof. Antonio Massarutto